DAL MONDO

Zelensky a Porta a Porta: “Pronto a trattare ma senza ultimatum”

di **Maria Elena Borriello** · 13 maggio 2022, 11:55

Sfiorato l’80esimo giorno di guerra. E se la **Finlandia** si dice pronta ad entrare nella **Nato**, dopo il sì convinto del suo Parlamento e dei suoi cittadini e la posizione favorevole del segretario generale dell’Alleanza, **Jens Stoltenberg**, **Zelensky**, intervistato da **Bruno Vespa**, si è detto “pronto a parlare con Putin ma senza ultimatum”.

Durante l’intervista a Porta a Porta, **Zelensky** ha ribadito più volte che la questione pace “si complica ogni giorno perché ogni giorno i russi occupano villaggi, perché molte persone hanno lasciato le loro case, sono state uccise dai russi e vedo tracce di torture e uccisioni. Questo complica molto la possibilità di condurre trattative, vogliamo che capiate che la nostra società è molto pacifica, da otto anni volevamo fare una trattativa”.

“I russi se ne devono andare e devono rispondere di quello che hanno fatto. Non possiamo accettare compromessi per la nostra indipendenza”, ha ribadito con fermezza **Zelensky**.

E sulla questione **Crimea**?

“Non ho mai parlato di riconoscere l’indipendenza della Crimea, non la riconosceremo mai come parte della Federazione russa. E anche prima della guerra la Crimea aveva autonomia, ma è sempre stato territorio ucraino. Abbiamo detto che siamo pronti a parlare con la Russia. Ora non possiamo deliberare una decisione sulla Crimea perché c’è la guerra, la lasciamo da parte se ostacola l’incontro e credo che questa proposta sia stata giusta”.

Mentre sull’atteggiamento dell’Italia e sulla persona di **Mario Draghi, Zelensky** ha detto: “Sono molto grato a Mario Draghi e felice che l’Italia abbia adottato le sanzioni europee. Credo che questi passi, anche nell’ambito del turismo, sono stati molto forti. So che sono bloccati conti degli oligarchi russi per un valore di circa 1 miliardo, e sono grato all’Italia per questo passo”.

Intanto in Ucraina i soldati russi si ritirano anche da **Kharkiv**. Mentre continuano i bombardamenti all'**acciaieria Azovstal** di Mariupol. Senza sosta i bombardamenti per aggiudicarsi il controllo dei diversi tunnel che portano all'esterno dell'acciaieria.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/05/13/zelensky-a-porta-a-porta-pronto-a-trattare-ma-senza-ultimatum/

© 2026 Istituzioni24